

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-871 del 19/02/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO "CENTRO SOCIALE LE ROSE" UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA SANT'ALBERTO 73. PROPONENTE: COMUNE DI RAVENNA - AREA INFRASTRUTTURE CIVILI. AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA (RIF. A DAMB/2016/490 DEL 03/03/2016)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-914 del 19/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO "CENTRO SOCIALE LE ROSE" UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA SANT'ALBERTO 73.
PROPONENTE: COMUNE DI RAVENNA - AREA INFRASTRUTTURE CIVILI.
AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA (RIF. A DAMB/2016/490 DEL 03/03/2016)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della LR n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22 del 17/02/2016, rinnovato annualmente);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";

- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;*

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2018/6646;

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale DAMB/2016/490 del 03/03/16 veniva approvato il Progetto Operativo di bonifica per il Sito in oggetto, per il quale era stata ipotizzata una durata complessiva degli interventi pari a n. 22 (ventidue) mesi dalla data del provvedimento stesso (conclusione prevista con consegna della relazione finale entro fine aprile 2018);

DATO ATTO che con nota PGRA/2018/2270 del 19/02/18 il Servizio Infrastrutture Civili del Comune di Ravenna comunicava di essersi attivato per il reperimento fondi e l'attivazione delle procedure di gara pubblica secondo il Codice dei Contratti Pubblici, procedura che solo recentemente si è conclusa con l'individuazione della Società BSA Ambiente srl di Torino (P.IVA 06632500010) per l'espletamento delle attività di bonifica (sia per l'attività di rimozione del serbatoio sia per l'attività di bonifica (applicazione di prodotti biofissativi e bioattivi));

CONSIDERATO che il Servizio Infrastrutture Civili del Comune di Ravenna prevedeva la consegna dei lavori alla Ditta incaricata entro marzo/aprile 2018 al fine di evitare interferenze con alcuni lavori in corso presso la palazzina adiacente, richiedendo pertanto a questa SAC la concessione di una proroga pari a 22 mesi da Aprile 2018 per la conclusione delle attività di bonifica e svolgimento delle prove di collaudo finali;

DATO ATTO che tale tempistica risulta consona al crono-programma del progetto operativo di bonifica già approvato nel 2016, che prevedeva la bonifica e rimozione del serbatoio entro il primo mese di lavoro e di seguito la realizzazione delle trincee con successive n. 6 applicazioni biotech con cadenza trimestrale (per una durata complessiva del trattamento di 18 mesi);

RITENUTO pertanto di dover procedere all'aggiornamento dell'atto di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica (rif. a DAMB/2016/490 del 03/03/2016);

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'incaricato del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. **DI AGGIORNARE e SOSTITUIRE** quanto disposto con **Determina Dirigenziale DAMB/2016/490 del 03/03/16** di approvazione del Progetto Operativo di bonifica per il Sito in oggetto **nei termini sottoindicati.**

2. DI DARE ATTO che il Servizio Infrastrutture Civili del Comune di Ravenna ha espletato le previste procedure di gara pubblica secondo il Codice dei Contratti Pubblici, conclusesi con l'individuazione della Società BSA Ambiente srl di Torino (P.IVA 06632500010) per la realizzazione delle attività di bonifica per il Sito in oggetto.

3. DI APPROVARE - ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - il documento "Progetto Operativo di Bonifica" presentato dal Comune di Ravenna, Area Infrastrutture Civili, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e smi relativo al sito denominato "Centro Sociale Le Rose", ubicato in comune di Ravenna (RA), via Sant'Alberto 73, con le seguenti prescrizioni:

a) la prima attività che la Società incaricata dovrà svolgere in Sito è la bonifica del serbatoio interrato ancora presente, con successiva estrazione e conferimento presso idoneo centro autorizzato. Il terreno derivante dalle predette operazioni dovrà essere gestito secondo le modalità di legge.

Nel caso in cui, al momento della rimozione del serbatoio, si dovesse riscontrare una situazione anomala (ad es. emissioni odorigene persistenti, colorazione anomala del terreno nelle pareti e/o fondo scavo, etc.) la Società incaricata (ovvero il Committente) dovrà darne immediata comunicazione ad ARPAE - Servizio Territoriale di Ravenna e alla SAC di Ravenna, al fine di valutare eventuali azioni successive;

b) il progetto operativo prevede l'installazione da parte della Società incaricata di n. 2 trincee che verranno utilizzate per l'applicazione dei prodotti Biofissati e Bioattivi, con esecuzione di un totale di n. 6 (sei) applicazioni biotech che saranno eseguite con cadenza trimestrale (per l'ubicazione si veda la tav. 9 allegata alla presente determina);

c) prima dell'inizio dell'applicazione della miscela biotech nelle trincee la Società incaricata dovrà eseguire una campagna di monitoraggio di tutti i piezometri indagati (PM1, PM2, PM3, PM4 e pozzo) al fine di stabilire il "Punto zero" delle attività di bonifica.

I parametri da ricercare, oltre a quelli proposti (Idrocarburi come n-esano), andranno concordati con il Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna qualora questo lo ritenesse necessario, al momento dei prelievi.

A tal fine, le attività di campionamento dovranno preventivamente essere concordate, con un anticipo di almeno 15 giorni, con il Servizio Territoriale (Dott.ssa Renata Emiliani);

d) il PoC individuato è il pozzo di monitoraggio PM4, indicato nella Tavola n. 9 allegata al presente provvedimento;

e) al termine delle operazioni di bonifica la Società incaricata effettuerà, in contraddittorio con il competente Servizio Territoriale ARPAE, il collaudo come descritte nel Progetto Operativo di Bonifica;

f) il set analitico proposto per la ricerca dei contaminanti in fase di collaudo è composto dagli Idrocarburi totali come n-esano;

4. DI STABILIRE che i superamenti delle CSC di riferimento per i parametri Cloroformio e Cloruro di Vinile sono imputabili a eventi esterni non riconducibili al sito in oggetto, in quanto le attività svolte non determinano l'origine di sostanze clorurate.

Tuttavia, al fine di confermare l'assenza delle sostanze clorurate, si chiede alla Società incaricata di provvedere alla ricerca dei composti clorurati già oggetto di indagine, in occasione dei campionamenti identificativi del "Punto Zero" dell'attività di bonifica come richiesto al precedente punto 2.c. I piezometri oggetto di questo monitoraggio e i parametri da ricercare saranno oggetto di condivisione con il Servizio Territoriale ARPAE direttamente in sito al momento del campionamento in contraddittorio.

5. DI STABILIRE che - stante la comunicata volontà del Comune di Ravenna di consegnare i lavori alla Società incaricata entro marzo/aprile 2018 - la Società dovrà comunicare agli Enti competenti la data di avvio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2018.

Dalla data di avvio dei lavori comunicata cominceranno a decorrere i n. 22 (ventidue) mesi utili per il completamento dell'intervento così come autorizzato con la presente determina.

6. DI DARE ATTO che sulla base del crono-programma (nel quale viene indicata una durata effettiva per le operazioni di rimozione serbatoio e applicazione di composti biotech pari a 22 mesi dall'avvio) - tenuto anche conto del monitoraggio periodico dell'andamento e avanzamento della bonifica, e dei tempi tecnici utili per la redazione della relazione finale conclusiva - **le operazioni di bonifica autorizzate e le successive misure e verifiche in contraddittorio con il competente Servizio Territoriale ARPAE dovranno pertanto essere compiutamente concluse entro il 30 maggio 2020**, fatte salve eventuali modifiche in corso d'opera da apportare alla progettazione operativa.

La Società incaricata dovrà trasmettere agli Enti competenti un Report intermedio di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori e dell'efficacia del sistema di bonifica adottato dopo 12 mesi dall'avvio.

Al termine delle attività previste, la Stessa dovrà provvedere all'invio agli Enti competenti di una **Relazione Tecnica Finale** riportante tutti i dati della bonifica eseguita, del monitoraggio in corso d'opera e del collaudo finale.

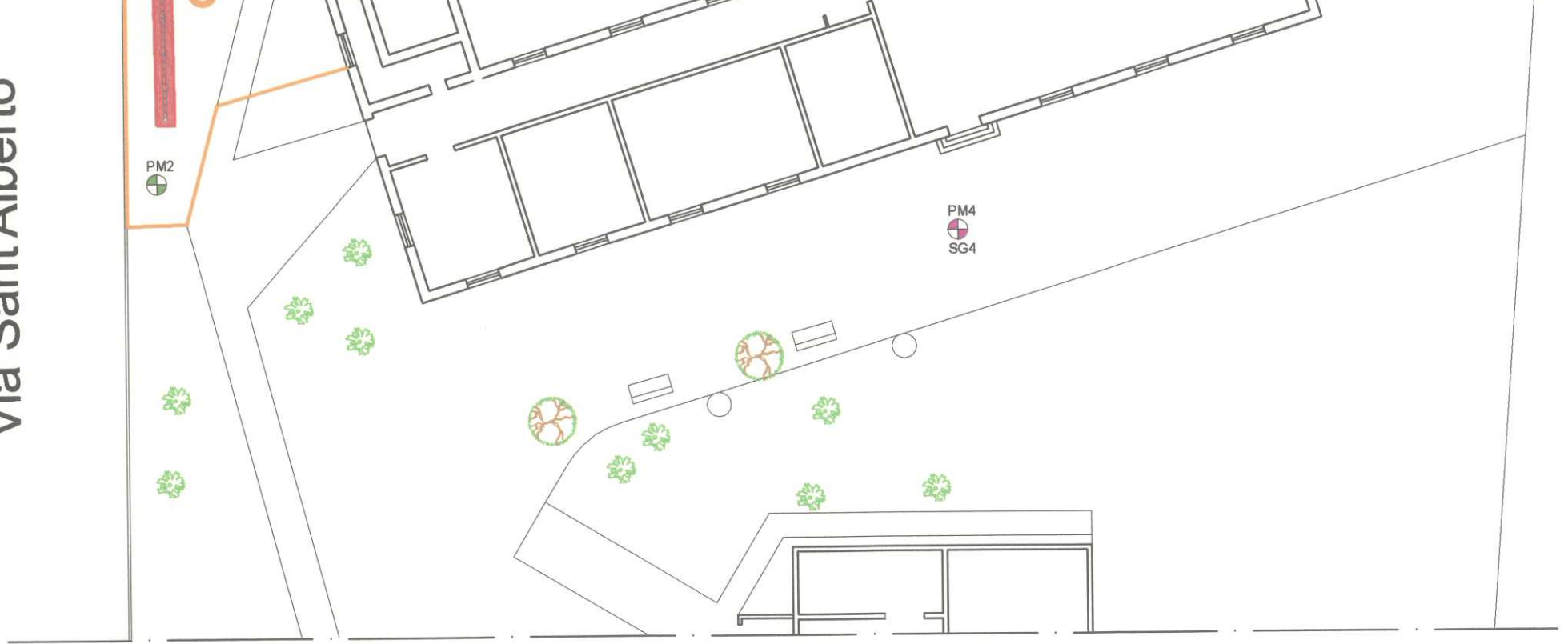
7. DI STABILIRE che, nel caso in cui si rilevi anche per uno solo dei parametri di riferimento (tab. 2, allegato 5, Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi) il mancato rispetto delle CSC previste per le acque sotterranee al PoC individuato, la Società incaricata è tenuta a mettere in atto misure di sicurezza finalizzate al contenimento della dispersione degli inquinanti nelle acque, presentando tempestivamente il progetto operativo che intende applicare in campo.
8. DI DARE ATTO che la Società incaricata dovrà preventivamente concordare con il competente Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna (rif. Dott.ssa Renata Emiliani, tel. 0544/210656 email: remiliani@arpae.it), con almeno 15 giorni di anticipo, le date di inizio delle attività ai fini del prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.
9. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto, nonché alla Società incaricata dal Comune di Ravenna.
10. DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

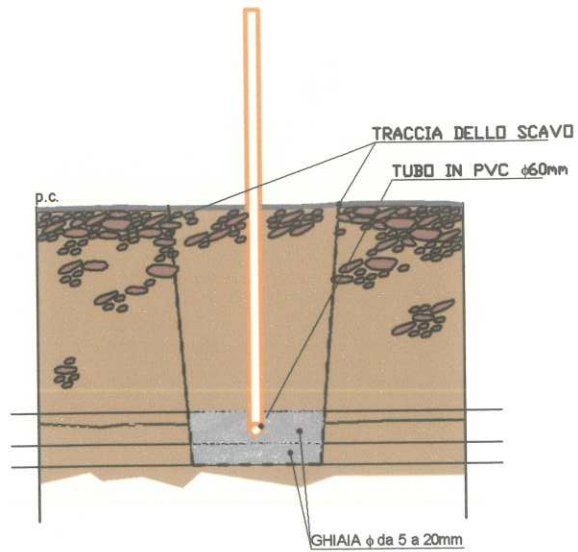
- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

Via Sant'Alberto



SEZIONE TRASVERSALE DELLA TRINCEA



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.